

# Le misure forestali nei nuovi Programmi di sviluppo rurale.

*Taskforce Foreste RRN*

INEA

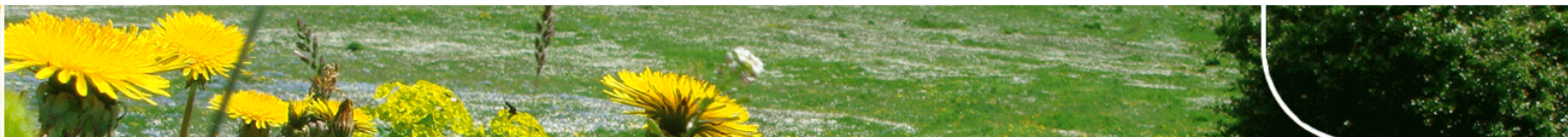


*Raoul Romano*



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI





## Principali Novità:

Semplificazione nell'attuazione delle politiche

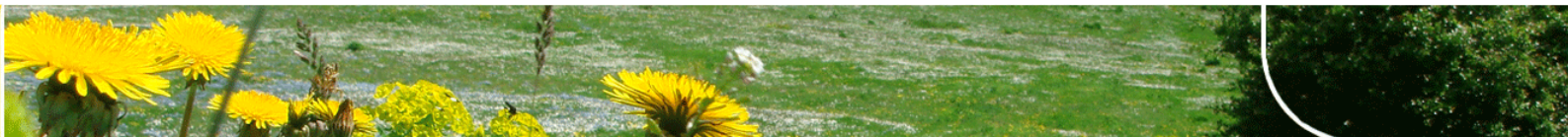
- 1 Fondo (FEASR) - 1 Programma (PSR)
- Nuovo quadro di programmazione
- Gestione finanziaria per Asse

Nuovo approccio allo Sviluppo rurale

- Regola del disimpegno automatico (n+2)
- Numero limitato di Obiettivi strettamente legati alle priorità politiche dell'UE
- Approccio Strategico
- Leader da strumento a metodo

Sviluppo economico,  
Crescita occupazionale,  
Sostenibilità ambientale.





---

**2000-2006**

---

**Regioni del Centro Nord**

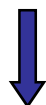
**14 PSR - Feoga G**

**14 PLR - Feoga O → 14 CdP**

---

**Regioni Obiettivo 1**

**1 QCS (FESR, FSE, SFOP e  
FEOGA-O)**



**7 POR - Feoga O → 7 CdP**

**7 PSR - Feoga G**

**7 PLR - Feoga O → 7 CdP**

---

**2007-2013**

---

**1 Documento Strategico  
della Comunitario**



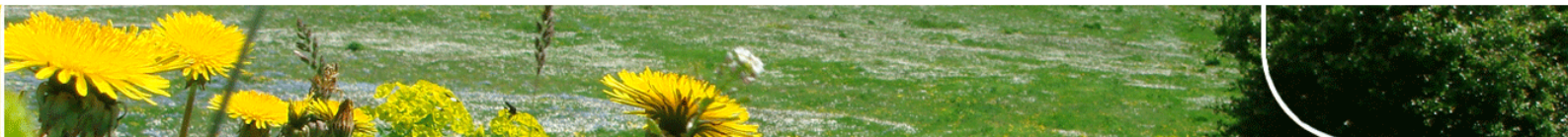
**1 Piano Strategico  
Nazionale (MiPAF)**



**22 Programmi di  
Sviluppo Rurale **FEASR****

**Programma Nazionale  
“Rete Rurale”**



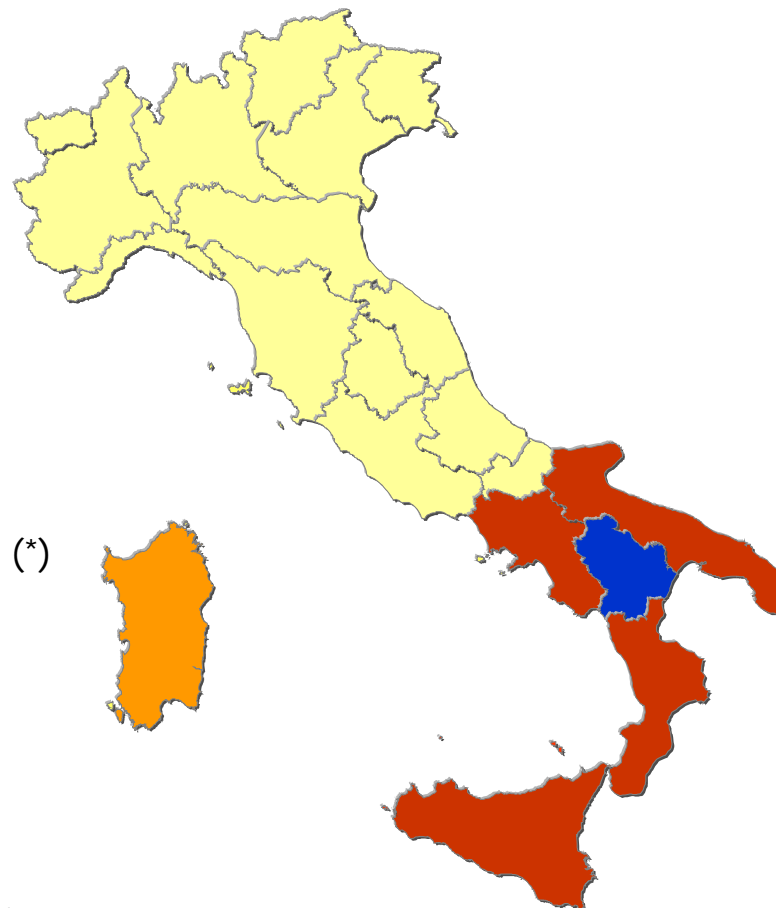


# Le risorse finanziarie

## 21 Programmi regionali

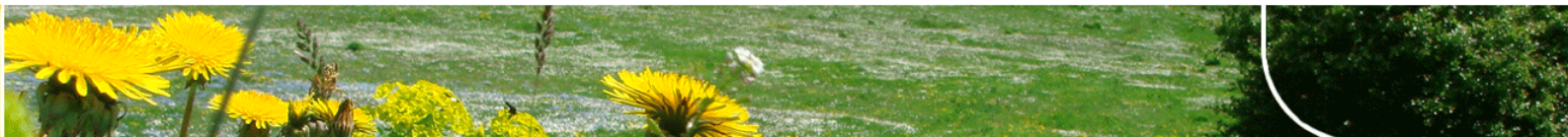
### 1 Programma nazionale « rete rurale »

16 PSR « Competitività »:	4,110	Miliardi di €
5 PSR « Convergenza »:	4,141	Miliardi di €
1 Rete rurale nazionale:	0,041	Miliardi di €
<hr/>		
Totale quota Feasr	8,292	Miliardi di €
Quota Nazionale	8,395	Miliardi di € (*)
<hr/>		
Totale risorse disponibili	16,687	Miliardi di €



(\*) Di cui 1,487 Miliardi di € (8,9% del totale) a carico delle Regioni





## Fasi della Programmazione 2007-13

Linee guida strategiche comunitarie:  
Orientamenti strategici per  
lo Sviluppo Rurale

Strategie di Lisbona e Goteborg  
Obiettivi Reg. (CE) 1698/05

### Tavolo di Partenariato:

- partenariato istituzionale;
- partenariato socio-economico e ambientale

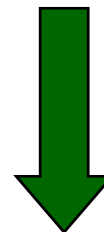
### Contributi tematici:

- Foreste e cambiamento climatico
- Suolo e sviluppo rurale
- Risorse Idriche e cambiamento climatico
- Biodiversità e sviluppo rurale



### Piano strategico nazionale (PSN)

approvato il 21/12/2006 in Conferenza S-R



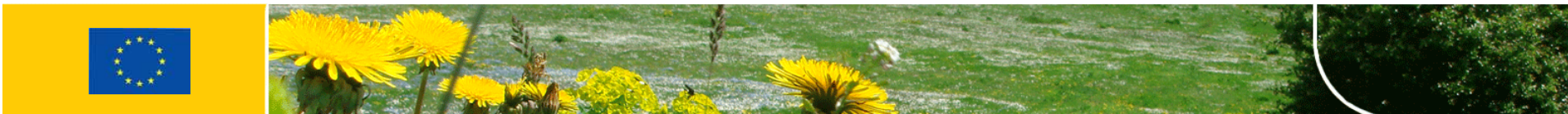
### Piani di sviluppo rurale regionale (PSR)

Ricevibilità - Negoziazione - Approvazione



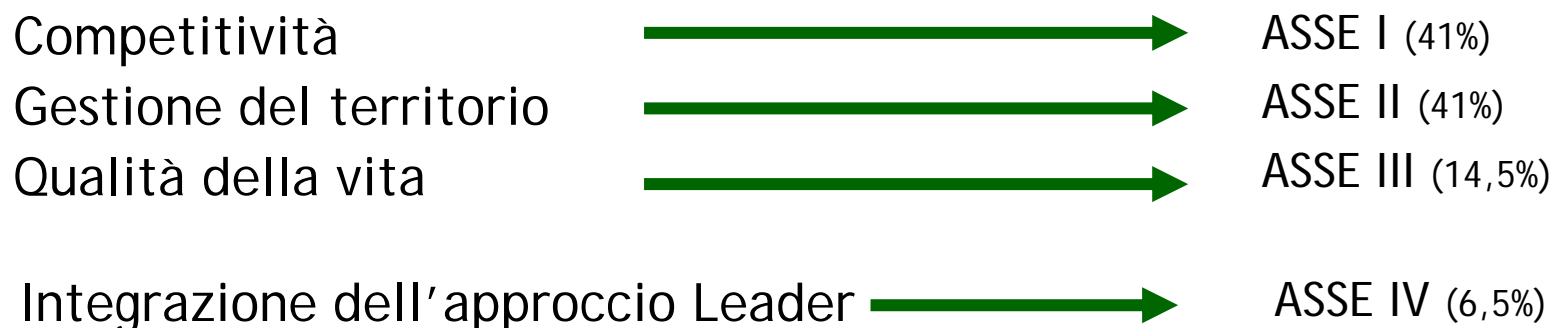
MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI





## Approccio strategico

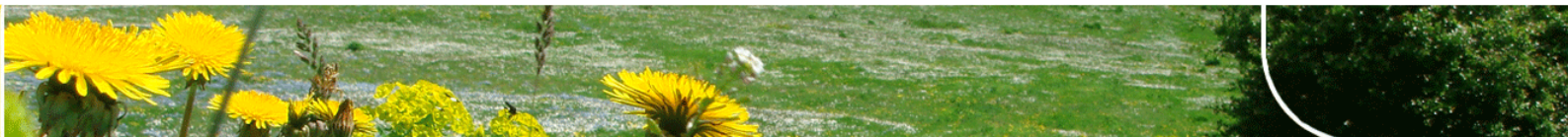
Tre Obiettivi essenziali (art.4 Reg.1698/05)



Sulla base delle esigenze identificate e delle strategie di Lisbona e Göteborg, il **PSN** definisce le strategie nazionali per lo sviluppo rurale



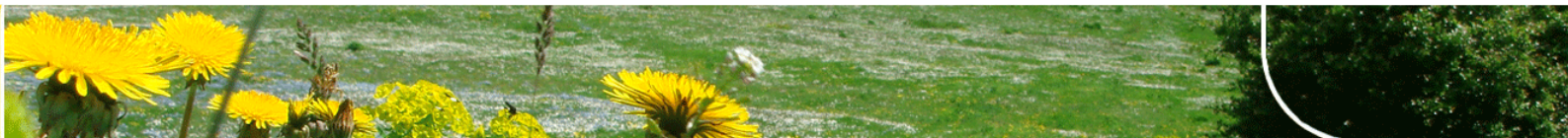




## Avanzamento del negoziato

	Notifica alla UE	Ricevibilità	Negoziato in corso
<b>PSN</b>	22-dic	11-gen	02-mar
ABRUZZO	16-mar	03-apr	
EMILIA ROMAGNA	09-feb	22-feb	16-mag
FRIULI V.G.	23-mar	13-apr	
LAZIO	17-mag		
LIGURIA	07-mar	28-mar	
LOMBARDIA	02-mar	14-mar	06-giu
MARCHE	02-mag	25-mag	
P.A. BOLZANO	02-mar	04-mar	01-giu
P.A. TRENTO	no		
PIEMONTE	16-apr	10-mag	
TOSCANA	29-mar	18-apr	
UMBRIA	22-mar	26-apr	
V. AOSTA	07-mag	11-giu	
VENETO	23-feb	12-mar	08-giu
BASILICATA	01-giu		
CALABRIA	26-apr	16-mag	
CAMPANIA	16-mar	02-apr	
MOLISE	no		
PUGLIA	no		
SICILIA	no		
SARDEGNA	no		
<b>TOTALE PSR</b>	<b>16</b>	<b>14</b>	<b>4</b>
<b>RETE RURALE</b>	13-feb	07-mar	16-mag





## Negoziato con la UE: i PSR

I Programmi regionali devono essere integrati in modo da:

- Differenziare adeguatamente la strategia di intervento a livello di ciascuna area o settore produttivo
- Rispettare le percentuali di risorse per Asse di ciascun PSR che hanno determinato i valori indicati del PSN
- Definire con maggiore chiarezza i criteri di demarcazione adottati tra il Feasr e gli altri strumenti finanziari disponibili (Fers, Fep, Fse, Feaga, Aiuti di stato).

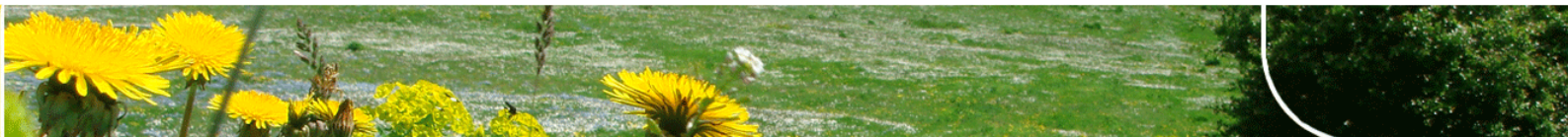
Da effettuare a livello di PSN e di PSR



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI







## Misure Forestali 2000-2006

Capo VIII Reg. CE 1257/99

- Gestione e sviluppo sostenibile della silvicoltura
- Mantenimento e valorizzazione delle risorse silvicolture
- Estensione delle superficie boschive

### Art. 30 - Altre misure forestali

- Imboschimento superfici non agricole;
- Accrescimento del valore economico, ecologico o sociale delle foreste;
- Raccolta trasformazione e commercializzazione prod. forest.;
- Promozione di nuovi sbocchi di mercato
- Associazionismo forestale;
- Ricostruzione e prevenzione da disastri naturali e incendi;

### Art. 31 - Imboschimento delle superfici agricole

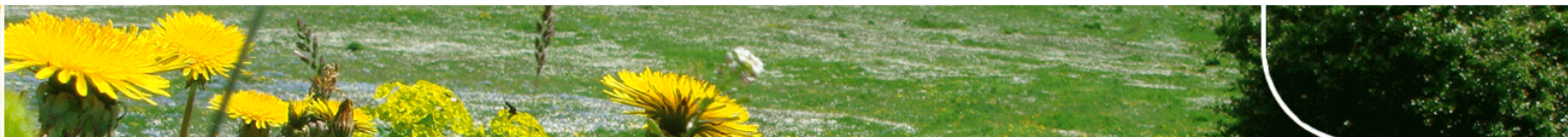
#### Art. 32

- Mantenimento stabilità ecologica;
- Mantenimento fasce tagliafuoco con misure agricole.

#### Art. 33 (11)

- Tutela dell'ambiente





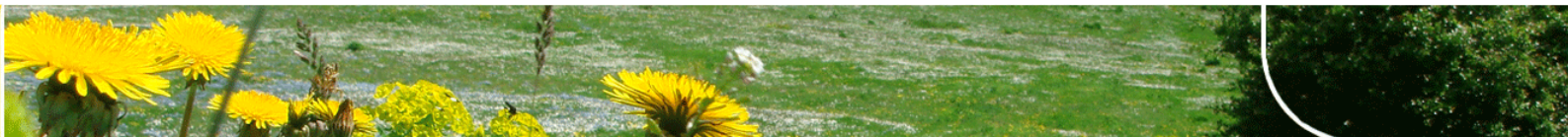
## Reg.(CE)1257/99

(...) le misure forestali dovrebbero essere conformi agli impegni assunti a livello internazionale dalla UE e dagli Stati membri e basarsi sui **Piani forestali degli SM**

(...) legame tra gli interventi proposti e i programmi forestali nazionali o subnazionali od altri strumenti equivalenti, (...)

*Sviluppo Rurale 2000-06*





## Imboschimento

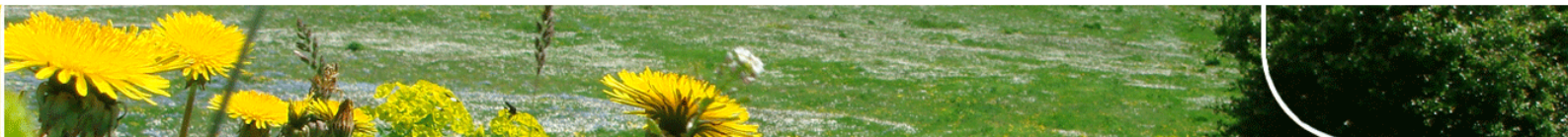
	Fuori Obiettivo1													Obiettivo1							
	Abruzzo	Emilia R.	Friuli V.G.	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Piemonte	P.A.Trento	P.A.Bolzano	Toscana	Umbria	Valle D'Aosta	Veneto	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
imbos. produttivo	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
imbosc. protettivoemultifunzionale	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X
imbosc. per produzione di biomassa			X	X		X		X			X	X									X

*Sviluppo Rurale 2000-06*



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI

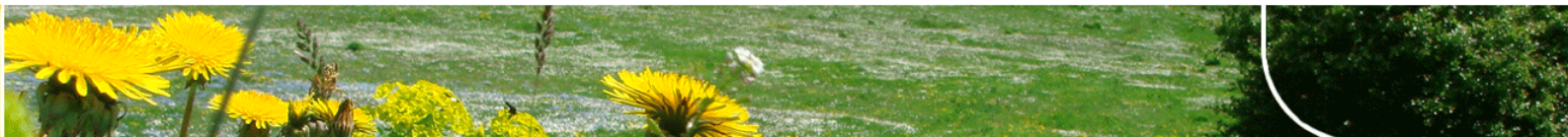




## Imboschimento

	(Meuro)	Fuori	Obiettivo 1	Totale
		Obiettivo 1		
<b>Imboschimento Misura H</b>	Spesa prog.	100,6	86,6	187,2
	%prog. su totale PSR	1,50%	4,00%	2,10%
<b>Trascinamenti 2080/92</b>	Spesa prog.	326,5	291,7	618,2
	%prog. su totale PSR	4,90%	13,60%	7,10%
<b>Imboschimento (Misura H+2080/92)</b>	Spesa prog.	427,1	378,3	805,4
	%prog. su totale PSR	6,47%	17,65%	9,21%
<b>Programmato. PSR (Meuro)</b>		6.600,90	2.143,30	8.744,30





	Fuori Obiettivo1													Obiettivo1							
Altre misure forestali	Abruzzo	Emilia R.	Friuli V.G.	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Piemonte	P.A.Trento	P.A.Bolzano	Toscana	Umbria	Valle D'Aosta	Veneto	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
inbosc. superfici non agricole	X	X	X		X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
accrescimento valore e miglioramenti forestali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
pianificazione forestale e inventari			X	X	X	X	X		X			X	X		X						
raccolta trasformazione e commercializz prodfor.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
eco-certificazione e filiere		X	X	X		X		X	X	X		X	X	X							
infrastrutture e strade	X		X		X							X									
associazionismo forestale		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	
ricostituzione dsastri naturali e incendi	X		X	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X		
mantenimento della stabilità ecologica		X				X		X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X
difesa incendi e mantenimento fasce tagliafuoco						X	X	X			X	X					X	X	X		

*Sviluppo Rurale 2000-06*





Tot. Obiettivo 1

446,6

## Altre misure forestali

	M i s u r a I	
	S p e s a p r o g . ( M e u r o )	% P r o g r . / T o t a l e P S R
A b r u z z o	9,7	3,4
E m i l i a R o m a g n a	17,9	2,1
F r i u l i V . G i u l i a	27,6	13,1
L a z i o	15	2,6
L i g u r i a	17	8
L o m b a r d i a	3,9	0,5
M a r c h e	10,1	2,2
P . A . B o l z a n o	24,2	9,1
P . A . T r e n t o	15,9	7,5
P i e m o n t e	33,2	3,8
T o s c a n a	46,1	6,4
U m b r i a	15,6	3,9
V a l d ' A o s t a	0,5	0,5
V e n e t o	60,7	9,2
<b>T o t . F u o r i o b i e t t i v o 1</b>	<b>297,5</b>	<b>4,5</b>
B a s i l i c a t a	70,3	
C a l a b r i a	105,3	
C a m p a n i a	153,25	
M o l i s e	22	
P u g l i a	51,1	
S a r d e g n a	11	
S i c i l i a	165	
<b>T o t . O b i e t t i v o 1</b>	<b>446,6</b>	



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI





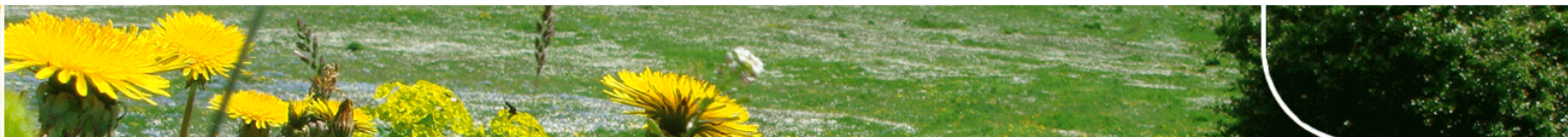


## Principali problematiche del Settore Forestale nazionale

- Produttività incostante e forte dipendenza dall'estero;
- Ridotta dimensione aziende forestali (7 ha);
- Scarsa gestione attiva del patrimonio forestale;
- Scarsa valorizzazione multifunzionale;
- Insufficiente rete viaria e disagiata localizzazione del bosco produttivo;
- Scarsa qualità merceologica del legname prodotto e disomogeneità negli assortimenti (60% legna da ardere);
- Scarsa integrazione di filiera;
- 2,5% del fabbisogno energetico coperto da energia da biomasse (UE = 3,5%);
- Assenza di una pianificazione Nazionale

*Sviluppo Rurale 2007-13*





Il settore forestale assume un ruolo strategico, più trasversale nell'attuazione delle politiche, risultando più integrato con le altre componenti dello sviluppo;

## Multifunzionalità delle foreste diventa strumento per lo sviluppo territoriale

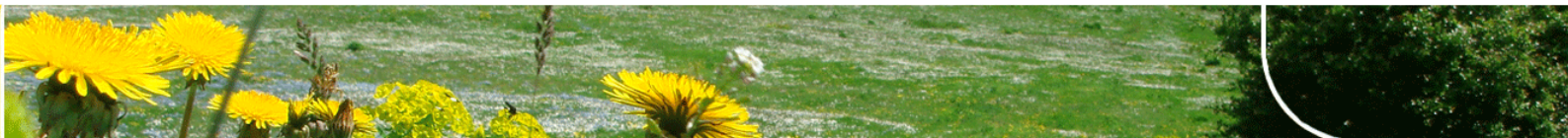
- › Livello dell'aiuto pubblico inferiore rispetto alla precedente programmazione
- › Concentrazione territoriale delle misure su obiettivi specifici
- › Rispetto dei requisiti obbligatori su tutta la superficie aziendale (imboschimenti, pagamenti Natura2000, pagamenti ambientali forestali)
- › Misure precedenti cancellate (associazionismo)
- › Nuove misure (Pagamenti natura 2000, Pagamenti ambientali forestali, Sistemi agroforestali, Investimenti non produttivi )

*Sviluppo Rurale 2007-13*



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI





## Reg.(CE)1698/05

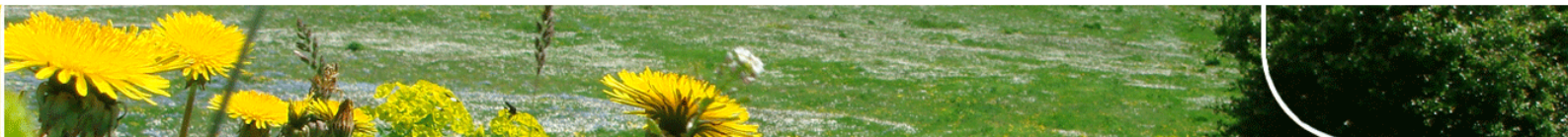
Le misure a favore del settore forestale dovrebbero tenere conto degli impegni assunti dalla UE e dagli SM in sede internazionale e basarsi sui **programmi forestali adottati dagli SM a livello nazionale o regionale o su strumenti equivalenti**, a loro volta ispirati agli impegni contratti nelle conferenze ministeriali sulla protezione delle foreste in Europa. Tali misure dovrebbero contribuire all'attuazione della **Strategia forestale comunitaria**.

Disposizioni comuni a tutte le misure:

- nesso tra gli interventi proposti e i **programmi forestali nazionali/subnazionali o altri strumenti equivalenti**, nonché con la strategia forestale comunitaria;
- riferimento ai piani di protezione delle foreste nelle zone classificate a rischio medio-alto di incendi boschivi ed elementi comprovanti la conformità delle misure proposte con detti piani di protezione.

*Sviluppo Rurale 2007-13*





## Asse I: Miglioramento della competitività dei settori agricolo e forestale

Ammodernamento e Miglioramento della competitività dell'intero settore e con particolare attenzione alla complessa filiera forestale puntando agli aspetti:

- Tecnici e Strutturali
- Formazione
- Gestione e Organizzazione
- Mercati e Prodotti

**7 misure su 16**

## Asse II: Gestione del territorio

Gestione sostenibile delle risorse forestali

- Tutela della Biodiversità
- Tutela degli ecosistemi
- Salvaguardia del suolo e delle acque
- Mitigazione cambiamento climatico

**7 misure su 13**

## Asse III: Qualità della vita

Migliorare la qualità di vita nelle zone rurali e promozione della diversificazione delle attività e dell'economia rurale;

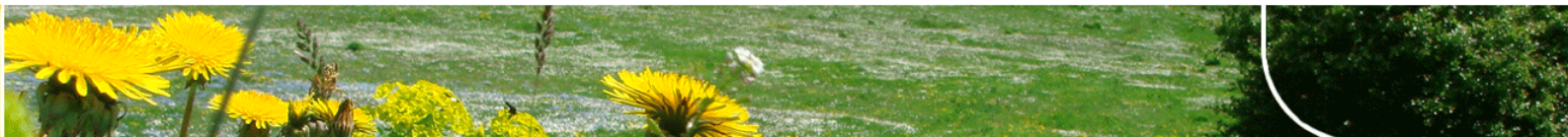
**5 misure su 8**

*Sviluppo Rurale 2007-13*



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI





## Asse I: Miglioramento della competitività dei settori agricolo e forestale

Migliorare la competitività del settore forestale nelle aree caratterizzate da abbandono della gestione attiva e con una spiccata vocazione alla produzione legnosa.

114 - Utilizzo di servizi di consulenza

115 - Avviamento di servizi di assistenza alla gestione e consulenza.

122 - Miglioramento del valore economico delle foreste

123 - Accrescimento del valore aggiunto delle produzioni primarie agricole e forestali

124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie

125 - Infrastrutture relative all'evoluzione e all'adattamento dei settori agricolo e forestale.

*Sviluppo Rurale 2007-13*







## Asse I: Miglioramento della competitività dei settori agricolo e forestale

114 - Sostegno agli imprenditori forestali per spese derivanti dall'utilizzo di servizi di consulenza per la gestione e il miglioramento del rendimento aziendale.

115 - Contributo in forme scalari e al massimo di 5 anni, a partire dall'avviamento del servizio. Ciascun servizio di consulenza da erogare ad un'azienda agricola deve riguardare, come minimo, tutti i temi obbligatori previsti dal Reg. 1782/03. La consulenza su altre tematiche è da ritenersi aggiuntiva e complementare rispetto a quella base. Qualora un agricoltore non abbia bisogno o non abbia più bisogno di consulenza sui temi obbligatori, non potrà beneficiare della misura per altre tematiche.

122 - Aiuto agli investimenti, operazioni colturali e tagli previsti nei Piani di assestamento. Le operazioni previste devono configurarsi quali investimenti, chiarendo il possibile impatto sulla biodiversità, risorse idriche e suolo

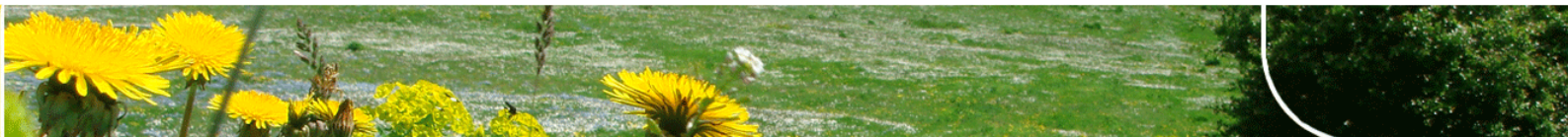
123 - Sostegno ad investimenti materiali ed immateriali, per attività di trasformazione e commerc. dei prodotti. La costituzione di associazioni di produttori, la certificazione di prodotti forestali ed attività di comunicazione non sono ammissibili in questa misura. Le spese di certificazione risultano ammissibili unicamente se legate ad un investimento. Sono ammesse al sostegno unicamente microimprese, (meno di 750 addetti, oppure fatturato annuo non superiori i 200 milioni di euro (se si è al di sotto del limite di uno dei due tetti, si può comunque accedere al contributo).

126 Cooperazione tra produttori primari, industria della trasformazione e commercializzazione dei prodotti grezzi.

125 Infrastrutture per l'accesso alle superfici forestali, al consolidamento e miglioramento fondiario, alla fornitura di energia e alla gestione delle risorse idriche.  
Se non esistono zone ad alto o medio rischio d'incendio, non è possibile attivare il sostegno nell'ambito del PSR, per interventi di prevenzione degli incendi boschivi.







## Asse II: Gestione del territorio

Mantenere una gestione attiva del territorio utilizzando in modo sostenibile la risorsa forestale

221 - Imboschimento delle superfici agricole

222 - Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli

223 - Imboschimento su terreni non agricoli

224 - Indennità Natura 2000

225 - Pagamenti per interventi silvoambientali

226 - Ricostruzione del potenziale silvicolo e introduzione di azioni di prevenzione.

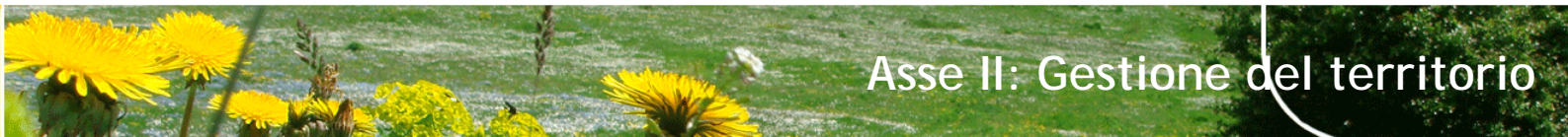
227 - Sostegno agli investimenti non produttivi

*Sviluppo Rurale 2007-13*



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI





## Asse II: Gestione del territorio

221 - Sostegno a copertura dei costi d'impianto e costi di mantenimento, annuale per la durata massima di 5 anni, un premio annuale a compensazione delle perdite di reddito agricolo per la durata massima di 10 anni.

222 - Sostegno agli imprenditori agricoli per la copertura dei costi d'impianto di sistemi agro-forestali (agricoltura estensiva e silvicoltura).

223 - Sostegno per la copertura dei costi d'impianto

224 - Compensazioni per i maggiori costi conseguenti ai vincoli imposti dalla creazione della rete Natura 2000. Modalità analoghe all'agroambiente.

225 - Sostegno ad ettaro per impegni silvoambientali volontari che vanno al di là dei pertinenti requisiti obbligatori.

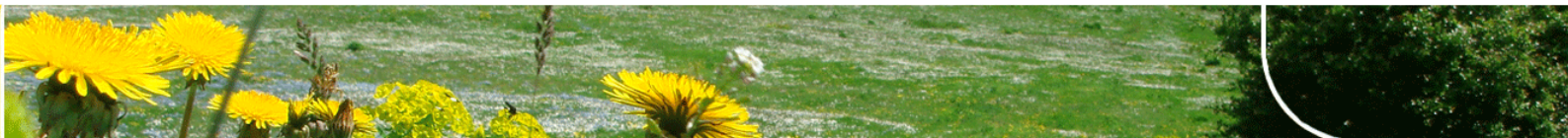
226 - Sostegno alla ricostruzione del potenziale di produzione silvicolo danneggiato e all'introduzione di interventi di prevenzione.

227 - Contributi per investimenti non produttivi al fine di aumentare l'utilità pubblica delle zone interessate.

Le azioni devono avere una natura di investimento ma che non portino a rilevanti aumenti della redditività aziendale. Azioni quali cure colturali e trattamenti fitosanitari non sono ammessi a questa misura.

3





### Asse III: Qualità della vita

Valorizzare il ruolo Multifunzionale delle Foreste e la gestione attiva del patrimonio boschivo.

Previste un'ampia serie di misure non specificatamente legate alle risorse forestali ma che possono integrare e completare gli interventi di politica forestale.

- quali l'incentivazione di attività turistiche,
- la protezione, valorizzazione e gestione del patrimonio naturale dei siti di Natura 2000 e delle altre aree protette,
- la formazione professionale e gli studi sul territorio.

313 - Incentivazione di attività turistiche

315 - Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

321 - Formazione e informazione

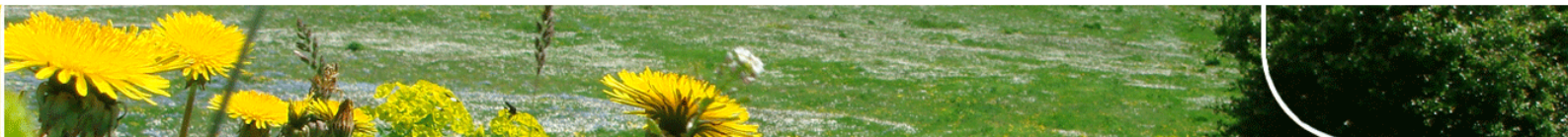
341 - Acquisizione di competenze e animazione

*Sviluppo Rurale 2007-13*



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI

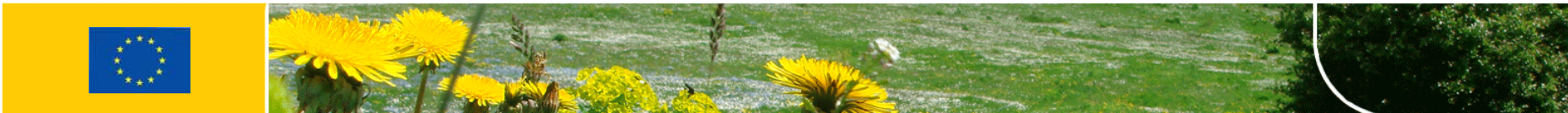




## Attuazione delle misure forestali

	Misure di interesse per il settore forestale Reg 1698/07	ABRUZZO	E. ROMAGNA	FRIULI V.G.	LAZIO	LIGURIA	LOMBARDIA	MARCHE	P.A. BOLZANO	P.A. TRENTO	PIEMONTE	TOSCANA	UMBRIA	V. AOSTA	VENETO	BASILICATA	CALABRIA	CAMPANIA	MOLISE
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
125	Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento della silvicoltura			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
	<b>Misure forestali su Asse I (%)</b>	<b>35,4</b>	<b>33,2</b>	<b>44,0</b>	<b>32,6</b>	<b>26,2</b>	<b>34,6</b>	<b>30,5</b>	<b>71,7</b>	<b>60,0</b>	<b>32,2</b>	<b>42,4</b>	<b>48,9</b>	<b>24,8</b>	<b>39,2</b>	<b>43,0</b>	<b>34,3</b>	<b>30,9</b>	<b>42,2</b>
221	Primo imboscamento terreni agricoli	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X		X	X	X	X	
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli				X			X					X						X
223	Imboscamento di superfici non agricole	X		X	X	X	X					X	X			X	X	X	X
224	Indennità Forste Natura 2000	X			X	X		X		X	X	X	X			X	X	X	
225	Pagamenti silvoambientali	X	X	X	X	X		X		X	X	X	X		X		X		
226	Ricostituzione potenziale forestale e interventi preventivi	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
227	Investimenti forestali non produttivi	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X			X	X	X	X	X
	<b>Misure forestali su Asse II (%)</b>	<b>28,9</b>	<b>13,7</b>	<b>30,5</b>	<b>19,8</b>	<b>16,5</b>	<b>32,4</b>	<b>29,0</b>	<b>10,7</b>	<b>6,8</b>	<b>14,9</b>	<b>35,7</b>	<b>25,5</b>	<b>-</b>	<b>13,8</b>	<b>39,5</b>	<b>21,9</b>	<b>49,4</b>	<b>62,2</b>
	<b>Misure forestali sul totale PSR (%)</b>	<b>25,1</b>	<b>22,1</b>	<b>34,4</b>	<b>22,5</b>	<b>20,9</b>	<b>27,2</b>	<b>24,0</b>	<b>30,2</b>	<b>30,4</b>	<b>20,4</b>	<b>30,0</b>	<b>33,4</b>	<b>2,2</b>	<b>26,0</b>	<b>31,9</b>	<b>23,1</b>	<b>29,0</b>	<b>39,7</b>





## Opportunità per il settore forestale italiano.

1. Una corretta ed adeguata gestione delle risorse forestali
2. La ripresa produttiva di alcune filiere forestali
3. Il mantenimento dell'efficienza degli ecosistemi forestali
4. La funzione delle foreste, in particolare i nuovi impianti, nell'assorbimento e fissazione dell'anidride carbonica
5. La funzione delle foreste nella produzione di fonti energetiche rinnovabili
6. La funzione delle foreste come serbatoio di biodiversità
7. La funzione delle foreste nello sviluppo socio-economico locale

Risorse scarse: Necessità di individuare strumenti che siano in grado di coordinare e concentrare sia territorialmente che per obiettivi specifici (approccio integrato e di filiera) le misure e gli interventi.

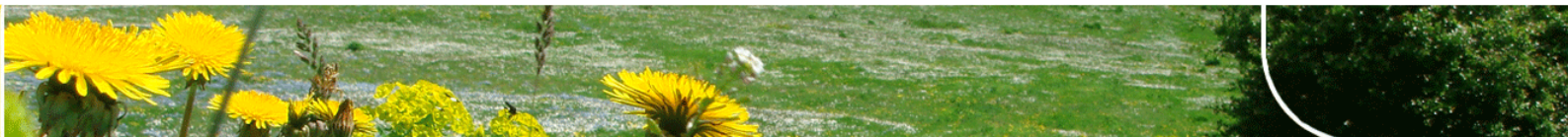
Coordinamento e Coerenza tra Programmazione per lo Sviluppo rurale e Pianificazione Forestale, in conformità con il quadro di impegni internazionali per la protezione delle foreste e gli "Orientamenti operativi paneuropei per la gestione sostenibile delle foreste".

Necessità di definire a livello nazionale e regionale linee omogenee e meccanismi di coordinamento delle politiche forestali; trovare e/o creare strumenti e strategie efficaci al raggiungimento degli obiettivi di settore.

- Definizione dei requisiti obbligatori, e degli standard minimi di gestione.







Grazie per l'attenzione .....

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

[www.inea.it](http://www.inea.it)

Sezione: sviluppo rurale



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI

